



Istituto Bancario del Lavoro S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Via di Campo Marzio, 46 - 00186 - Roma
 Società per Azioni dal 1927 Cap. Soc. € 12.500.000,00 int. vers. - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5578
 www.iblbanca.it - Capogruppo del Gruppo Bancario IBL Banca - Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n.3263.1
 ABI 3263.1 CAB 03200 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Partita IVA 00897081006 - Cod. Fisc. 00452550585 - C.C.I.A.A. Roma 43658
 Tel. 06.684591 Fax. 06.6845955 E-mail: info@iblbanca.it

FOGLIO INFORMATIVO CREDITO REVOLVING

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE

Descrizione sintetica

È una linea di credito rotativo a tempo indeterminato, messa a disposizione del Cliente/Titolare, che può essere da questi utilizzata tramite una carta di credito, denominata "M'honey Card", e finanziamenti specifici, con piano di rientro variabile. Il rimborso avviene con rate minime mensili per le somme utilizzate e gli interessi maturati, con possibilità di effettuare versamenti di importo maggiore. La parte di credito in linea capitale rimborsata ripristina il fido e può dunque essere riutilizzata dal Titolare.

Servizi accessori

È facoltà del Titolare, nel sottoscrivere il modulo di richiesta di M'honey Card, di dare la propria adesione a coperture assicurative a pagamento, proposte da Consum.it a tutela del rimborso totale o parziale dell'esposizione debitoria, le cui caratteristiche sono specificate nella "nota informativa sulle condizioni generali di Assicurazione" fornite al momento della sottoscrizione.

Possono altresì ricorrere altre forme di assicurazione a tutela del rimborso totale o parziale dell'esposizione debitoria, stipulate da Consum.it, che non comportano alcun onere aggiuntivo per il Titolare.

Rischi

Sussistono rischi connessi a variazioni del tasso d'interesse applicato, collegate all'eventuale fluttuazione dei tassi di mercato.

Si possono manifestare inoltre rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del cliente, non imposte dal creditore, a fronte di variazioni di costi bancari, postali, etc.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO (VALORI MASSIMI)

• Linea di credito:	euro	2.000,00 (massimo € 5.000,00)
• T.A.N.:		17,76%
• T.A.E.G.:		19,28%

Per i trimestri successivi i tassi massimi applicabili saranno comunque contenuti nei limiti stabiliti ai sensi della L. 108/96 e successive modifiche.

• T.E.G.M.:		
- Fino a € 1.500,00	16,97%	
- Da € 1.500,00 a € 5.000,00	16,97%	
- Oltre € 5.000,00	12,79%	
• Quota annua Carta principale:		gratuita per il primo anno di titolarità, € 15,00 i successivi
• Spese per Carta aggiuntiva:		emissione gratuita
• Spese per eventuale sostituzione della Carta:	euro	9,50
• Spese per variazione importo rata mensile:		nessuna
• Commissioni su prelievo:		
- contante da ATM in Italia o all'estero:	euro	4,00
- contante allo sportello:		1,5% dell'importo del prelievo, con un minimo di € 8,00
• Commissioni per erogazioni dirette tramite bonifici e assegni:	euro	4,00
• Commissione aggiuntiva per operazioni effettuate all'estero:		0,30% su importo trx (maggiorazione massima)
• Commissione per acquisto carburante:		nessuna
• Spese di invio estratto conto periodico:	euro	1,00
• Spese per invio comunicazioni di legge:	euro	1,00
• Spese per tenuta conto:		nessuna
• Modalità di rimborso dell'importo utilizzato:		RID
• Spese per incasso RID unitarie per rata:		
su coordinate bancarie del Gruppo Montepaschi (*)	euro	1,00
su coordinate postali o bancarie fuori Gruppo Montepaschi (*)	euro	1,50
• Spese per eventuale incasso da bollettini postali	euro	1,50
• Rata minima mensile:	euro	80,00
• Penale per eventuali ritardi nei rimborsi:		nessuna
• Decorrenza interessi:		dalla data della transazione
• Spese per eventuali solleciti a mezzo posta, in caso di inadempimento:	euro	7,75 cad.
• Spese per eventuali interventi domiciliari e/o telefonici, in caso di inadempimento:		15% dell'importo scaduto
• Penale di decadenza dal beneficio del termine/costituzione in mora	euro	30,00
• Spese per coperture assicurative facoltative (**):		0,38% sul debito residuo risultante da estratto conto più € 9,00 annue
• Commissione superamento Fido	euro	5,00 + 1% dell'importo utilizzato in eccedenza del Fido

(*) Le spese indicate, nel caso di pagamento delle rate a mezzo bollettino postale, laddove previsto, o addebito diretto sul c/c bancario, salvo variazioni come previsto dalle Condizioni Generali di contratto, determinano complessivamente un incremento, per ciascun rimborso, pari all'importo sopra riportato.

(**) Le spese indicate contribuiscono alla determinazione dell'importo del capitale da finanziare.

Sono a carico del Cliente le spese di bollo e gli oneri fiscali come da normativa vigente.

Capitalizzazione mensile degli interessi posticipata.

Periodo di 12 mesi di uguale durata (ai sensi del D. M. Tesoro del 6/5/2000).

Il tasso effettivo globale medio in vigore, relativo alle operazioni descritte in questo foglio informativo, è indicato nell'apposita tabella contenente i tassi effettivi globali medi alle operazioni di finanziamento oggetto della rilevazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicizzata mediante inclusione all'interno del foglio informativo.

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO - Consum.it comunica mediante conferma scritta l'accoglimento della domanda di apertura di credito richiesta.

UTILIZZO DELLA LINEA DI CREDITO - Per l'utilizzo della linea di credito concessa al Titolare, Consum.it emetterà una Carta, intestata al medesimo. Il Titolare, sotto la sua piena responsabilità, potrà richiedere una carta aggiuntiva, a nome di un familiare, i cui utilizzi saranno a valere sulla linea di credito concessa al Titolare ed imputati a debito del medesimo.

VALIDITA' DELLA CARTA - La carta ha validità triennale e scade l'ultimo giorno del mese indicato sulla stessa. La Carta può essere rinnovata automaticamente alla scadenza con l'invio di una nuova "plastica".

UTILIZZO DELLA CARTA - Al ricevimento della Carta, il Titolare è tenuto ad apporre la propria firma nell'apposito spazio, sul retro della Carta stessa. La Carta deve essere utilizzata esclusivamente dal Titolare e non può essere ceduta o data in uso a terzi. La Carta può essere utilizzata, entro l'importo della linea di credito concessa, presso qualsiasi esercente convenzionato con il Circuito e presso gli ATM individuabili dal marchio che contraddistingue il Circuito.

Ogni utilizzo è addebitato con valuta pari alla data di effettuazione dell'operazione. Inoltre, la Carta può essere utilizzata esclusivamente nel limite del Fido stabilito al momento del rilascio o successivamente concordato. Il superamento del Fido sarà assoggettato ad una commissione.

ACQUISTI - Con l'uso della Carta il Titolare dà mandato irrevocabile a Consum.it di versare, agli esercenti convenzionati, gli importi degli acquisti effettuati con la Carta stessa, senza obbligo di avviso da parte della Consum.it.

In assenza di accordo di esclusiva con il Convenzionato, non possono essere opposte a Consum.it le eccezioni relative al rapporto di **compravendita** intervenuto tra gli esercenti ed il Titolare, incluse quelle relative alla destinazione della somma da parte degli esercenti e alla consegna del bene. Il Titolare riconosce altresì che Consum.it non incorre in alcuna responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, gli esercenti convenzionati non accettino la Carta.

ESTRATTO CONTO - In caso di utilizzo, Consum.it invierà al Titolare un estratto conto contenente il dettaglio delle operazioni **effettuate con la Carta e** degli interessi di periodo e delle spese e commissioni ad esse collegate.

RIMBORSI - Il Titolare si obbliga a versare mensilmente a Consum.it gli importi delle operazioni effettuate con la Carta, dei relativi interessi e delle spese e commissioni ad esse collegate, senza necessità di alcun preavviso al riguardo. Eventuali somme versate a favore di terzi non potranno avere effetto liberatorio nei confronti di Consum.it. E' inoltre facoltà del Titolare eseguire versamenti di importo superiore al minimo mensile.

OBBLIGAZIONI DEL TITOLARE - Il Titolare si obbliga a comunicare a Consum.it qualsiasi variazione dei dati forniti nel frontespizio del Contratto.

RITARDO NEI RIMBORSI - Il ritardo nell'effettuare i versamenti minimi mensili può comportare, a discrezione della Consum.it, il blocco permanente o temporaneo dell'utilizzo della linea di credito. In tal caso il saldo a debito sarà, per la sua componente di capitale, il riferimento mensile per il calcolo degli interessi a carico del Titolare.

DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E RISOLUZIONE - Il mancato pagamento di almeno due versamenti minimi mensili ovvero la mancata osservanza degli altri obblighi contrattuali, comporta la facoltà per la Consum.it di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto.

RECESSO - E' facoltà di Consum.it recedere dal Contratto, senza preavviso, qualora vi sia una giusta causa o un giustificato motivo, dandone immediata comunicazione al Titolare.

Il Titolare può recedere in qualsiasi momento dal Contratto, mediante comunicazione scritta alla Consum.it e con l'obbligo di **provvedere al pagamento di** ogni suo debito nei confronti della Consum.it, nonché della restituzione della Carta opportunamente invalidata (tagliata in due).

SMARRIMENTO E FURTO DELLA CARTA - Il Titolare è obbligato alla custodia ed al buon uso della Carta. In caso di smarrimento, sottrazione, falsificazione, contraffazione, distruzione della Carta, il Titolare è immediatamente tenuto a segnalarlo telefonicamente ai numeri indicati sul retro del Contratto. Il Titolare è inoltre tenuto a denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria.

MODIFICA DELLE CONDIZIONI - Consum.it si riserva la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni indicate nel presente contratto, anche in senso sfavorevole al Titolare, ed in particolare di variare il tasso di interesse ed ogni altra condizione praticata, ivi compresi l'importo del fido e le misure del versamento minimo. In tal caso, il Titolare avrà diritto di recedere dal contratto entro 60 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, senza penalità e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, saldando contestualmente ogni suo debito nei confronti della Consum.it.

CESSIONE DEL CREDITO - Consum.it potrà cedere i diritti derivanti dal Contratto, con le relative eventuali garanzie, dandone comunicazione scritta al Titolare ai sensi di legge.

ASSICURAZIONE - Il Titolare che, al momento della sottoscrizione, non ha compiuto i 75 anni di età usufruisce, senza alcun onere aggiuntivo, di una copertura assicurativa contro il rischio infortuni.

Il Titolare che, al momento della sottoscrizione non ha compiuto i 70 anni di età può aderire alla assicurazione facoltativa denominata "Carta Protetta" sottoscrivendo l'adesione nel frontespizio del contratto.

PROCEDURE DI RECLAMO E COMPOSIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Questa Società Finanziaria aderisce all'Accordo per la costituzione dell'Ufficio reclami della Clientela e dell'Ombudsman - Giurì Bancario che prevede una procedura di risoluzione delle controversie, alternativa rispetto al ricorso al giudice. La procedura è gratuita per il Cliente, salve le spese relative alla corrispondenza inviata all'Ufficio reclami o all'Ombudsman - Giurì Bancario. Ogni Cliente può rivolgersi all'Ufficio reclami della Società Finanziaria, entro due anni da quando l'operazione contestata è stata eseguita.

Il reclamo va presentato per iscritto, mediante lettera raccomandata A/R o in via telematica, all'indirizzo procedurereclami@consum.it, ovvero consegnato personalmente presso la sede della Società Finanziaria, previo rilascio di ricevuta. L'Ufficio reclami evade la richiesta entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione del reclamo stesso.

Il Cliente - qualora sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'Ufficio reclami (perché non ha avuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Società Finanziaria) - può presentare un ricorso all'Ombudsman - Giurì Bancario, Organo collegiale composto di 5 membri, con sede in Via IV Novembre, 114 - 00187 Roma. Il ricorso all'Ombudsman - Giurì Bancario va presentato entro un anno dall'invio della contestazione all'Ufficio reclami della Società Finanziaria, mediante una richiesta scritta, con indicazione specifica del contenuto della controversia, inviata preferibilmente con lettera raccomandata A/R

oppure utilizzando strumenti informatici, allegando ogni altra notizia e documento utili. L'Ombudsman può richiedere ulteriore documentazione, ritenuta necessaria per la decisione, sia alla Società Finanziaria sia al Cliente. Le controversie per cui è competente l'Ombudsman - Giurì Bancario sono quelle di valore fino a Euro 50.000. La decisione, motivata, viene adottata entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di intervento o dall'ultima comunicazione fatta dal Cliente ed è vincolante per la Società Finanziaria. I termini possono essere prolungati fino a 120 giorni, in caso di richiesta di integrazione della documentazione al ricorrente. Qualora il Cliente (consumatore e non) sia rimasto insoddisfatto del ricorso all'Ufficio reclami, può rivolgersi alla Sezione speciale dell'Ombudsman - Giurì Bancario, al medesimo indirizzo e con le stesse modalità. La Sezione deve decidere entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta. Il ricorso all'Ufficio reclami o all'Ombudsman - Giurì Bancario non priva il Cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità giudiziaria ovvero, un organismo conciliativo, ovvero, ove previsto, il collegio arbitrale.

Copia del Regolamento dell'Ufficio Reclami e dell'Ombudsman - Giurì Bancario è depositata presso la sede operativa della Società Finanziaria e consultabile sul sito internet www.consum.it.

LEGENDA ESPLICATIVA DELLE PRINCIPALI NOZIONI RIPORTATE (elencate in ordine alfabetico)

APERTURA DI CREDITO ROTATIVA (REVOLVING) - Apertura di una linea di credito, utilizzabile mediante carta di credito revolving, nella quale il fido si ricostituisce man mano che si effettuano i rimborsi, consentendo al Cliente di effettuare ulteriori spese.

ATM (AUTOMATED TELLER MACHINE) - Distributore automatico, collocato generalmente presso sportelli bancari, che permette al titolare di una carta di credito di effettuare prelievi di contanti.

CARTA REVOLVING - Carta di credito, alla quale è associata una linea di credito, utilizzabile presso tutti i negozi convenzionati

DEBITO RESIDUO - Porzione di un prestito che il debitore/titolare deve ancora rimborsare alla Consum.it Finanziaria.

FIDO - Esposizione debitoria massima che un operatore economico concede ad un cliente in caso di apertura di credito o di concessione di una carta.

LINEA DI CREDITO - Importo concesso in prestito da un soggetto finanziatore, utilizzabile in un'unica o in più soluzioni e rimborsabile secondo le modalità ed i tempi contrattualmente previsti.

RATA MINIMA - Prevista per le carte di credito revolving, è l'importo minimo che il debitore è tenuto a rimborsare mensilmente come copertura del debito residuo.

TAE (Tasso Annuo Effettivo Globale) - Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, etc.

Il TAE non comprende l'imposta di bollo o imposta sostitutiva nella misura prevista dalla legge, né il premio delle eventuali assicurazioni facoltative richieste dal

Cliente né, in genere, le spese di incasso delle rate.

TAN (Tasso Annuo Nominale) – E' il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato da Consum.it all'importo lordo del finanziamento. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte. Corrisponde al prezzo che il Cliente paga a Consum.it per la fruizione del prestito nell'intervallo di tempo di un anno.

TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio) – E' l'indice di riferimento usato per stabilire se il tasso d'interesse applicato è più alto rispetto al tasso soglia legalmente fissato dal Governo. Il Ministero del Tesoro, in base alla Legge n. 108/1996 in materia di usura, è chiamato a rilevare, ogni tre mesi, il tasso effettivo globale medio degli interessi praticati dalle banche e dalle società finanziarie nel corso del trimestre precedente, per operazioni della stessa natura. Detto tasso, aumentato della metà, costituisce il limite oltre il quale gli interessi sono usurari. La rilevazione dei tassi medi viene pubblicata, ogni tre mesi, nella Gazzetta Ufficiale con decreto del ministro del Tesoro ed è esposta presso ogni sede o dipendenza aperta al pubblico degli intermediari bancari e finanziari.